

FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CARTA YOUCARD BUSINESS

emessa da Numia S.p.A. e collocata da Banco BPM S.p.A.

Informazioni sull'Istituto di Moneta Elettronica (Emittente)

Numia S.p.A.

Società con Socio Unico

Sede legale: Via Solferino, 36 – 20121 Milano

Sede operativa: via Casilina, 3 – 00182 - Roma

Numero telefonico: +39 06 72076010

PEC: numia@legalmail.it

Sito istituzionale: <https://www.numia.com>

Capitale sociale: Euro 1.036.380,00 i.v.

REA: MI n. 2655681

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi: 15539261006

Iscritta all'Albo degli Istituti di Moneta Elettronica ex art. 114-quater del Testo Unico Bancario, al numero 24

Codice ABI 36964

Informazioni sulla Banca (Collocatore)

Banco BPM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona

Telefono Sede Legale: 02.77.001. Telefono Sede Amministrativa: 045.86.75.111

Sito Internet: www.bancobpm.it. E-mail: contattaci@bancobpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065 e all'Albo dei Gruppi Bancari

Nel caso di offerta fuori sede dati e qualifica del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Nome e cognome del Soggetto incaricato /Ragione Sociale	
Indirizzo / Sede	
Telefono	
Email	
Iscrizione ad Albi o Elenchi	
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco	
Qualifica	

CHE COS'E' LA CARTA YOUCARD BUSINESS

YouCard Business è l'innovativa carta aziendale emessa da Numia S.p.A. ("Emittente") e collocata da Banco BPM S.p.A. ("Banca"), con funzione prepagata e debito. Il servizio dà all'azienda la possibilità di controllare e modificare in tempo reale tutti i parametri di funzionamento di ogni carta, che possono pertanto essere calibrati sul profilo dei singoli collaboratori e in base alle specifiche esigenze di utilizzo.

In questo modo, l'azienda non perde mai il controllo dei massimali di spesa assegnati ai propri dipendenti. Questo consente alle aziende di scegliere, in tutta tranquillità, tra le funzioni disponibili, concentrandosi sulle effettive esigenze aziendali di gestione della liquidità e su quelle di utilizzo dei propri collaboratori.

Ai nominativi per i quali l'azienda richiederà all'Emittente, tramite la Banca, il rilascio di una carta abilitata alla funzione debito dovrà essere conferita apposita delega ad operare.

L'apertura del Servizio Carte "YouCard Business" prevede la possibilità per l'Azienda, previa sottoscrizione di apposito contratto con la Banca, di usufruire anche del Servizio di Remote Banking, tramite il quale è possibile accedere autonomamente alle funzionalità di gestione delle carte emesse e di comunicazione dei nominativi autorizzati al ritiro delle carte.

Per le finalità connesse all'utilizzo della Carta, previa sottoscrizione di apposito contratto con la Banca, il Titolare potrà utilizzare gratuitamente il Servizio di Internet Banking, salvo che lo stesso Titolare non sia già ammesso a fruirne in forza di altro contratto in corso con la Banca, al quale la Carta viene automaticamente abilitata, unicamente con funzioni di:

- interrogazione del saldo, dei massimali disponibili, dei movimenti e delle configurazioni operative impostate;
- cambio del P.I.N.;
- ricezione della posta in formato elettronico (Servizio Posta Personale).

YouCard Business offre all'azienda:

- la possibilità di scegliere tra funzione carta prepagata, ricaricabile e scaricabile unicamente dal conto corrente aziendale, e carta di debito, con addebito diretto sul conto corrente aziendale;
- la piena visibilità, in tempo reale, degli utilizzi effettuati con le carte;
- la possibilità di ricaricare e scaricare le carte in tempo reale, oppure di programmare ricariche automatiche a tempo;
- un pannello di controllo, sviluppato su portale Vantaggio, che permette il governo completo delle potenzialità di utilizzo delle carte, con le seguenti sezioni:
 - Massimali di utilizzo mensile e giornaliero, quest'ultimo suddiviso per canale di utilizzo (acquisto pos, prelievo contanti, utilizzo internet);
 - GeoSafe, per definire l'area geografica abilitata;
 - WebSafe, per abilitare selettivamente la carta ad eseguire pagamenti su internet;
 - Merchant Control, sezione che offre la possibilità di disabilitare la carta ad effettuare utilizzi presso alcune categorie di esercenti;
 - Calendar Control, con la possibilità di abilitare selettivamente la carta in alcune fasce orarie o giorni della settimana;
 - Blocco/Sblocco della carta, completamente discrezionale;
- una rendicontazione periodica chiara e ricca di informazioni, consistente in:
 - report mensili, trimestrali e annuali, riportanti il dettaglio degli utilizzi effettuati dalle singole carte e un riepilogo statistico degli stessi per centro di costo e per categoria merceologica;
 - un file, scaricabile mensilmente, contenente il database completo dell'operatività delle carte, per facilitare le rielaborazioni interne all'azienda.

Le carte sono consegnate ai titolari, previo censimento anagrafico e contrattualizzazione degli stessi, su indicazione dell'azienda titolare della posizione YouCard Business e del conto corrente di appoggio.

YouCard Business per i Titolari Carta

YouCard Business semplifica la gestione di tutti i pagamenti aziendali anche per i titolari.

Grazie al circuito Visa e alla tecnologia contactless, YouCard Business consente di pagare in tutto il mondo su POS fisici, su internet e, in caso di necessità, di prelevare contanti presso gli sportelli automatici ATM abilitati.

YouCard Business è particolarmente sicura, poiché tutte le operazioni di pagamento e di prelievo sono protette dal codice segreto (PIN), che può essere liberamente personalizzato dal titolare.

YouCard Business è caratterizzata da una versione contrattualmente integrata dei Servizi You forniti dall'Emittente tramite la Banca, grazie ai quali il Titolare ha sempre piena visibilità delle operazioni eseguite con la carta ed è costantemente aggiornato sulle potenzialità di utilizzo della sua carta, così come tempo per tempo definite e modificate dall'azienda.

Presupposto per l'attivazione dell'omonimo Servizio, denominato Servizio Carte "YouCard Business", è l'esistenza di un conto corrente intestato all'Azienda, detenuto presso la Banca e a valere sul quale:

- verranno regolate le voci di costo, eccettuate quelle dipendenti da prelevamenti e pagamenti effettuati in modalità di carta prepagata, che saranno portate a decurtazione del saldo disponibile presente sulla stessa;
- saranno poste a debito le operazioni di "ricarica" ovvero finalizzate ad incrementare il saldo disponibile memorizzato sulla Carta;
- sarà possibile ottenere l'accredito totale o parziale del controvalore prepagato presente sulla Carta ("scarico");
- saranno posti a debito i pagamenti effettuati dal titolare mediante l'utilizzo della Carta abilitata in modalità carta di debito.

Limiti operativi

Capienza massima della carta	50.000,00 eur
Limite annuo di massima movimentazione in accredito:	200.000,00 eur
Limite mensile di massima movimentazione in accredito:	20.000,00 eur

LIMITI DI UTILIZZO INIZIALI DELLA CARTA	
Importo annuale per prelevamenti:	50.000,00 eur
Importo mensile per prelevamenti e pagamenti:	5.000,00 eur (liberamente modificabile dall'azienda nell'intervallo 0,00 - 50.000,00 eur e utilizzabile per prelevamenti mensili presso ATM solo fino alla concorrenza massima di 5.000,00 eur)
Importo giornaliero per prelevamenti ATM (*):	0,00 eur (liberamente modificabile dall'azienda nell'intervallo 0,00 / 1.000,00 eur) (*)
Importo giornaliero per pagamenti POS:	5.000,00 eur (liberamente modificabile dall'azienda nell'intervallo 0,00 / 10.000,00 eur)
Importo giornaliero per pagamenti Internet:	0,00 eur (liberamente modificabile dall'azienda nell'intervallo 0,00 / 10.000,00 eur)

La carta è rilasciata secondo la configurazione sopra esposta. L'azienda può modificare tale configurazione in qualsiasi momento.

(*) presso gli istituti diversi dal Gruppo BancoBPM è possibile effettuare singoli prelievi per un valore massimo di 250,00 euro. ¹

Tra i principali rischi si considerano:

Utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione l'intestatario della carta è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese

▪ SPESE EMISSIONE CARTA ²	15,00 €
▪ SPESE ESTINZIONE CARTA	0,00 €
▪ CANONE MENSILE PER CARTA UTILIZZATA NEL MESE	3,00 €

Commissioni di ricarica

▪ COMMISSIONE RICARICA CANALE TELEMATICO/WEB	1,00 €
--	--------

Commissioni di ricarica allo sportello

▪ COMMISSIONE RICARICA ALLO SPORTELLLO - CON ADDEBITO IN C/C	2,00 €
--	--------

Commissioni di utilizzo

¹ Per Gruppo BancoBPM si intendono tutte le filiali del gruppo presenti in Italia.

² La condizione è valida per l'emissione della carta e il processo di attivazione da parte dell'azienda è gratuito.

▪ COMMISSIONE PRELIEVO CONTANTI DA ATM (BANCHE DEL GRUPPO)	0,00 €
▪ COMMISSIONE % ADDEBITO PAGAMENTO POS - EURO	0,0000 %
▪ COMMISSIONE ADDEBITO PAGAMENTO POS - DIVISA	1,0000 %

Commissioni di prelievo su ATM – funzione “Addebito prepagato”

▪ COMMISSIONE PRELIEVO CONTANTI DA ATM (ALTRE BANCHE - EURO)	2,10 €
▪ COMMISSIONE PRELIEVO CONTANTI DA ATM (ALTRE BANCHE - DIVISA) ³	2,2500 %
▪ IMPORTO MINIMO COMM. PREL. CONT. DA ATM (ALTRE BANCHE - DIVISA)	2,10 €

Commissioni di prelievo su ATM – funzione “Addebito immediato”

▪ COMMISSIONE PRELIEVO CONTANTI DA ATM (ALTRE BANCHE - EURO)	2,10 €
▪ COMMISSIONE % PRELIEVO CONTANTI DA ATM (ALTRE BANCHE - DIVISA) ⁴	2,2500 %
▪ IMPORTO MINIMO COMM. PREL. CONT. DA ATM (ALTRE BANCHE - DIVISA)	2,10 €

Altre commissioni

▪ COMMISSIONE SOSTITUZIONE CARTA	15,00 €
▪ COMMISSIONE RINNOVO CARTA	15,00 €
▪ SPESE INVIO DOCUMENTAZIONE FORMA CARTACEA	0,95 €
▪ SPESE INVIO DOCUMENTAZIONE FORMA ELETTRONICA	0,00 €
▪ IMPOSTA DI BOLLO NELLA MISURA PREVISTA DALLA LEGGE (OVE DOVUTA)	

Scontistica Carte – Sconti/Esenzioni

Esenzioni

▪ NUMERO CARTE ESENTI DA SPESE EMISSIONE	0
--	---

Sconto percentuale canone mensile su carte utilizzate

▪ FASCIA 1 - NR.CARTE UTILIZZATE NEL MESE FINO A	5
▪ SCONTO % SU CANONE MENSILE RELATIVO A FASCIA 1	0,00 %
▪ FASCIA 2 - NR.CARTE UTILIZZATE NEL MESE - > DI FASCIA 1 FINO A	10
▪ SCONTO % SU CANONE MENSILE RELATIVO A FASCIA 2	5,00 %
▪ FASCIA 3 - NR.CARTE UTILIZZATE NEL MESE - > DI FASCIA 2 FINO A	25
▪ SCONTO % SU CANONE MENSILE RELATIVO A FASCIA 3	10,00 %
▪ FASCIA 4 - NR.CARTE UTILIZZATE NEL MESE - > DI FASCIA 3 FINO A	50
▪ SCONTO % SU CANONE MENSILE RELATIVO A FASCIA 4	15,00 %
▪ FASCIA 5 - NR.CARTE UTILIZZATE NEL MESE - > DI FASCIA 4 FINO A	100
▪ SCONTO % SU CANONE MENSILE RELATIVO A FASCIA 5	20,00 %
▪ SCONTO % SU CANONE MENSILE RELATIVO A NR.CARTE OLTRE FASCIA 5	30,00 %

Sconto percentuale commissione di ricarica su ricariche effettuate

▪ FASCIA 1 - NR.RICARICHE EFFETTUATE NEL MESE FINO A	5
▪ SCONTO % SU COMM.RICARICA X RICARICHE EFFETTUATE FASCIA 1	0,00 %
▪ FASCIA 2-NR.RICARICHE EFFETTUATE NEL MESE - > DI FASCIA 1 FINO A	10
▪ SCONTO % SU COMM.RICARICA X RICARICHE EFFETTUATE FASCIA 2	5,00 %
▪ FASCIA 3-NR.RICARICHE EFFETTUATE NEL MESE - > DI FASCIA 2 FINO A	25
▪ SCONTO % SU COMM.RICARICA X RICARICHE EFFETTUATE FASCIA 3	10,00 %
▪ FASCIA 4-NR.RICARICHE EFFETTUATE NEL MESE - > DI FASCIA 3 FINO A	50
▪ SCONTO % SU COMM.RICARICA X RICARICHE EFFETTUATE FASCIA 4	15,00 %

³ Gli ATM e i terminali POS effettuano le operazioni previste nella moneta avente corso legale nel paese in cui sono installati. Gli addebiti relativi alle operazioni effettuate con la Carta vengono fatti in Euro, eventualmente applicando il cambio del giorno lavorativo bancario di addebito determinato dal Circuito Visa (consultabile all'indirizzo internet del sito di Visa).

⁴ Gli ATM e i terminali POS effettuano le operazioni previste nella moneta avente corso legale nel paese in cui sono installati. Gli addebiti relativi alle operazioni effettuate con la Carta vengono fatti in Euro, eventualmente applicando il cambio del giorno lavorativo bancario di addebito determinato dal Circuito Visa (consultabile all'indirizzo internet del sito di Visa).

▪ FASCIA 5-NR.RICARICHE EFFETTUATE NEL MESE - > DI FASCIA 4 FINO A	100
▪ SCONTO % SU COMM.RICARICA X RICARICHE EFFETTUATE FASCIA 5	20,00 %
▪ SCONTO % SU COMM.RICARICA X RICARICHE EFFETTUATE OLTRE FASCIA 5	30,00 %

Informazioni particolari

▪ FREQUENZA DI INVIO DEL DOCUMENTO DI SINTESI	MINIMA ANNUALE
---	-------------------

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal Contratto di Servizio

L'Azienda ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal Contratto di Servizio, senza penalità e/o spese di chiusura, dandone comunicazione in forma scritta all'Emittente, anche tramite la Banca. L'Emittente ha diritto di recedere dal Contratto, dandone comunicazione all'Azienda in forma scritta, su supporto cartaceo o altro supporto durevole, con preavviso di almeno quindici giorni e, qualora l'Azienda rivesta la qualifica di 'cliente al dettaglio', un preavviso non inferiore a 2 mesi.

Qualora intervenga un giustificato motivo, è in facoltà dell'Emittente recedere immediatamente dal Contratto di Servizio. In tal caso il recesso avrà effetto immediato dal momento del ricevimento della comunicazione da parte dell'Azienda.

Il recesso dal Contratto di Servizio comporta l'estinzione delle carte rilasciate e l'obbligo di corrispondere all'Emittente tutto quanto ancora dovuto per pagamenti eseguiti anteriormente alla data del recesso o della risoluzione e non ancora contabilizzati, nonché quanto dovuto a titolo di canoni non ancora contabilizzati per mancanza di fondi e le eventuali spese che l'Emittente avesse a sostenere per il recupero degli importi allo stesso dovuti.

L'eventuale importo residuo sulla Carta al momento dell'estinzione è posto a credito dell'Azienda sul conto corrente indicato nel Contratto di Servizio.

A seguito del recesso dal Contratto di Servizio, l'Azienda è tenuta a comunicare al Titolare il dovere di non utilizzare la Carta e di restituirla immediatamente, con ogni materiale in precedenza consegnatogli, alla filiale che l'ha rilasciata: ogni utilizzo della Carta che non è stata restituita è illecito.

Recesso dal contratto "Carta YouCard Business"

Il Titolare e l'Emittente hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto della Carta, senza penalità e/o spese di chiusura, dandone comunicazione in forma scritta.

Nel caso di recesso dell'Emittente sarà comunque dovuto al Titolare il preavviso di almeno due mesi, mentre, nell'eventualità che sussista un giustificato motivo, il recesso avrà effetto immediato dal momento del ricevimento della comunicazione da parte del Titolare.

Costituisce giustificato motivo di recesso da parte dell'Emittente il venir meno del contratto di Servizio con il quale l'Azienda si assume i costi e gli oneri derivanti dall'utilizzo della Carta. Costituisce altresì giustificato motivo la ricezione da parte dell'Emittente della comunicazione dell'Azienda con la quale quest'ultima dichiara cessata l'esigenza del mantenimento di una singola Carta, essendone venuti meno i presupposti per il suo utilizzo e richiedendone pertanto l'estinzione.

La risoluzione del contratto comporta l'estinzione della carta e l'obbligo di corrispondere all'Emittente tutto quanto ancora dovuto per pagamenti eseguiti anteriormente alla data del recesso e non ancora contabilizzati, nonché quanto dovuto a titolo di canoni non ancora contabilizzati per mancanza di fondi e le eventuali spese che l'Emittente avesse a sostenere per il recupero degli importi allo stesso dovuti.

L'eventuale importo residuo sulla Carta al momento dell'estinzione è posto a disposizione del Titolare presso gli sportelli della Banca.

Il recesso dal rapporto di Carta, esercitato dal Titolare o dall'Emittente, nei tempi e con le modalità per lo stesso stabilite, determina la chiusura dei Servizi You connessi con il medesimo, salvo che il Titolare non risulti contestualmente ammesso a fruire degli stessi Servizi in forza di altro contratto già sottoscritto.

A seguito del recesso dal rapporto di Carta, il Titolare è tenuto a non utilizzare la Carta e a restituirla immediatamente alla Filiale che l'ha rilasciata, con ogni materiale in precedenza consegnatogli: ogni utilizzo della Carta che non è stata restituita è illecito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Entro la giornata lavorativa nella quale il cliente comunica alla filiale la volontà di chiudere il rapporto contrattuale, salvo impedimenti tecnici.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui sorga un contrasto tra il Cliente e/o Titolare e l'Emittente relativamente all'interpretazione e applicazione del presente Contratto, il Cliente e/o Titolare può presentare un reclamo all'Emittente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo lettera, con consegna a mano, a fronte del rilascio di ricevuta, presso una qualsiasi delle Filiali della Banca;
- a mezzo lettera, con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Numia S.p.A. presso Banco BPM S.p.A. - Gestione Reclami – Via Polenghi Lombardo 13 - 26900 Lodi;
- a mezzo web, attraverso la Sezione "Contattaci" - "Reclami" del Sito Internet della Banca;
- a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: reclam@bancobpm.it;
- a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: reclami@pec.bancobpm.it

L'Emittente è tenuto a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento. In situazioni eccezionali, se l'Emittente non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente e/o Titolare otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il Cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo.

Qualora il Cliente non sia soddisfatto dell'esito del reclamo, o non abbia ricevuto risposta entro il termine previsto, potrà attivare le procedure di risoluzione stragiudiziale o di mediazione per la conciliazione di seguito descritte.

Nel caso di controversie aventi ad oggetto operazioni e servizi bancari e finanziari, compresi i Servizi di pagamento, il Cliente potrà:

- rivolgersi, ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), qualora la pretesa abbia un valore non superiore a Euro 200.000 se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro o senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Il ricorso deve essere sottoscritto dal Cliente e/o Titolare; può essere presentato per conto del Cliente e/o Titolare da una associazione di categoria alla quale lo stesso aderisca o da altro rappresentante a ciò autorizzato. In tali casi il ricorso è sottoscritto anche dal Cliente e/o Titolare o corredato di procura. Il ricorso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito Internet dell'ABF e reperibile sul Sito dell'Emittente e presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e può essere, alternativamente: inviato direttamente secondo le modalità indicate sulla modulistica alla segreteria tecnica del collegio competente e a qualunque filiale della Banca d'Italia o presentato presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano decorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo all'Emittente. Se il Cliente e/o Titolare propone il ricorso di cui sopra deve darne tempestiva comunicazione all'Emittente inviando copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Ulteriori informazioni sul sistema di risoluzione delle controversie di cui all'art. 128-bis TUB sono reperibili sul sito Internet dell'Organismo (www.arbitrobancariofinanziario.it);

oppure in alternativa:

- attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it). Analoga facoltà è riconosciuta all'Emittente.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui lo svolgimento dell'attività di mediazione finalizzata alla conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Cliente e/o Titolare prende altresì atto che l'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. ha tra l'altro stabilito che chi intende esercitare in giudizio una azione relativa a una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente ad esperire un procedimento di mediazione ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 28/2010, ovvero il procedimento di conciliazione previsto dal D.Lgs. n. 179/2007, ovvero il procedimento istituito in attuazione dell'articolo 128-bis, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. n. 385/1993, per le materie ivi regolate.

In relazione alla richiamata previsione di cui all'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010, e in attuazione del comma 5 del medesimo articolo, i contraenti concordano sin d'ora di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal presente Contratto all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Tuttavia, il Cliente e/o Titolare che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Codice del consumo, rivesta la qualità di "consumatore" sarà tenuto a esperire il procedimento di mediazione presentando la relativa domanda di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR, soltanto nel caso in cui il predetto Organismo sia presente nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, ossia nel luogo di residenza o domicilio elettivo del consumatore; pertanto, ove tale condizione non sia verificata, il Cliente e/o Titolare che rivesta la qualità di "consumatore" potrà presentare la domanda di mediazione presso altro organismo nel luogo del Giudice territorialmente competente

per la controversia, restando comunque in sua facoltà di rivolgersi ugualmente al Conciliatore Bancario Finanziario o all'Arbitro Bancario Finanziario, senza tuttavia esservi tenuto.

Il procedimento di cui all'art. 128-bis TUB avanti l'Arbitro Bancario Finanziario, assolve, al pari del procedimento di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010, alla condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010.

Nel rispetto della libertà di scelta dell'Organismo, i contraenti - anche dopo la sottoscrizione del presente Contratto - potranno comunque concordare di rivolgersi ad un altro Organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia. Resta ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di cui all'art. 128-bis del TUB, e cioè il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, sistema stragiudiziale gestito dalla Banca d'Italia.

LEGENDA

A.T.M.	Acronimo inglese (Automatic Teller Machine) indica lo sportello automatico per il prelievo del denaro contante, comunemente detto "sportello bancomat".
Blocco carta	Operazione finalizzata a impedire l'utilizzo della carta da parte di terzi, in caso di furto, smarrimento, o in presenza di sospetto utilizzo fraudolento. Il blocco viene normalmente disposto dal Titolare tramite telefonata a un numero verde dedicato. Nei casi in cui, al furto o allo smarrimento, dovesse far seguito l'esecuzione di operazioni non autorizzate dal Titolare, dovrà essere sporta denuncia di quanto accaduto alle Autorità competenti.
Canone	Quota fissa periodica che include un determinato numero di operazioni gratuite nel periodo di liquidazione previsto.
Carta Prepagata	La carta prepagata è uno strumento di pagamento che incorpora una somma corrispondente al valore dei fondi ricevuti anticipatamente dall'emittente; il valore della carta prepagata diminuisce ogni volta che la carta viene utilizzata per effettuare pagamenti o prelievi. Le carte prepagate emesse non sono collegate a un conto corrente e l'importo spendibile è deciso dal cliente tramite i caricamenti. Grazie a questo limite di importo sono spesso preferite dagli utenti per gli acquisti su internet.
Circuito di pagamento "Visa"	Rete costituita dai punti di accettazione delle carte che espongono il relativo marchio.
Contactless	Tecnologia che permette di effettuare le transazioni avvicinando la carta all'apposito lettore, senza necessità di strisciare o inserire la carta nel terminale pos.
Istruzioni d'Uso o Istruzioni Operative	Indica il documento ove sono indicate le modalità operative di utilizzo della Carta. Le istruzioni d'Uso sono disponibili sul sito internet nell' Applicazione della Banca e presso le Filiali della Banca.
P.I.N.	Acronimo inglese (Personal Identification Number) che identifica il codice segreto utilizzabile per autorizzare il pagamento sui terminali POS, per il prelievo di contante e per le altre operazioni informative o dispositive su ATM.
P.O.S.	Acronimo inglese (Point of Sale) utilizzato per identificare i terminali che consentono di effettuare l'acquisto/vendita di beni e servizi mediante l'utilizzo di una carta di pagamento.
Servizi You	L'insieme dei servizi di phone banking (canale informativo/operativo via telefono) e di internet banking (canale informativo/operativo via internet).
Spese per invio documentazione	Spese per elaborazione, produzione ed invio dell'estratto conto periodico e delle comunicazioni inerenti la trasparenza, distinguendo tra forma cartacea e forma elettronica (es. tramite canale internet).